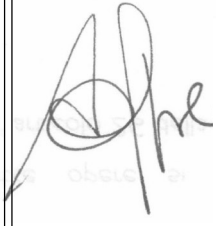





FONDAZIONE TEATRO REGIO TORINO

**OPERE DI RISANAMENTO
CORDOLO PERIMETRALE PARABOLOIDE IPERBOLICO
E INFILTRAZIONI ACQUA PIOVANA LATO VIA VERDI**

PROG.		COORDINAMENTO E SUPERVISIONE		RIF. ...	N. PAG. TOTALI -
OGGETTO:		SCALA	N.TAVOLA	FILE	
		CAPITOLATO - CAP.1		FILE PENNE PLOTTAGGIO	
0	DICEMBRE 2020	EMISSIONE			
REV.	DATA	DESCRIZIONE			





Arch Silvia Giovanna COPPOLA
Via Pietro Bagetti n°10 - 10143 Torino

FONDAZIONE TEATRO REGIO

TEATRO REGIO

Piazza Castello 215
Torino

OPERE DI RISANAMENTO

*Cordolo paraboloidale e infiltrazioni lato
Via Verdi*

CAPITOLATO SPECIALE
DI APPALTO

Prescrizioni generali

Dicembre 2020



INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E LA CONDOTTA DEI LAVORI.....	3
1.1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.2. TIPO ED AMMONTARE DELL'APPALTO	4
1.3. ELENCO DEGLI ELABORATI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO	5
1.4. DENOMINAZIONI UTILIZZATE, ABBREVIAZIONI	5
1.5. CAUZIONE DEFINITIVA - COPERTURE ASSICURATIVE - STIPULA DEL CONTRATTO	5
1.5.1. CAUZIONE DEFINITIVA	5
1.5.2. CONTRATTO	5
1.5.3. COPERTURE ASSICURATIVE	6
1.6. TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI	6
1.7. PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI	7
1.7.1. CRONOPROGRAMMA	7
1.7.2. PROGRAMMA ESECUTIVO	7
1.8. INVARIABILITÀ DEI PREZZI	7
1.9. CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI	8
1.10. SOSPENSIONI E RIPRESA LAVORI - DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE	8
1.11. OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE	8
1.12. MODO DI VALUTARE I LAVORI	14
1.13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO DEI LAVORI	15
1.14. STATO FINALE DEI LAVORI	16
1.15. CONTROLLI	16
1.16. MODALITÀ E TERMINI DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO / REGOLARE ESECUZIONE	17
1.17. MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO, VALUTAZIONE DEL DECIMO	17
1.18. GARANZIA DELLE OPERE	17
1.19. PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DEL COMMITTENTE	18
1.20. ACCESSO DI ALTRE IMPRESE AL CANTIERE	18
1.21. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	19
1.22. MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI	19
1.23. NOTE GENERALI SUGLI IMPIANTI ESISTENTI E SUGLI INTERVENTI	19
1.24. ALLACCIAMENTI AI SERVIZI	20
1.25. NORMATIVA VIGENTE	20
1.26. PROVE E COLLAUDI	21
1.26.1. Prove preliminari	21
1.26.2. Collaudi	21
1.27. NOTE GENERALI DI COSTRUZIONE	22

1. OGGETTO DELL'APPALTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E LA CONDOTTA DEI LAVORI

1.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di opere edili, strutturali e impiantistiche necessarie all'esecuzione del risanamento del cordolo perimetrale del paraboloido di copertura della Sala posto a quota variabile +20,00/+26.00 e al risanamento delle infiltrazioni presenti sul lato Via Verdi a danno di alcuni locale alle quote interrato (Deposito Costumi e Spogliatoi Tecnici) presso la struttura del Teatro Regio di Torino sito in Piazza Castello 215.

Gli interventi oggetto del presente Appalto riguardano un edificio di pubblico spettacolo, soggetto alla vigilanza da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Commissione Provinciale per i Locali di Pubblico Spettacolo, parzialmente soggetto al vincolo della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici e comunque attenzionato dalla suddetta Soprintendenza.

Sono oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera occorrenti, la fornitura e l'installazione di tutti i manufatti con la relativa assistenza e tutto quanto altro occorra per la realizzazione di quanto indicato nel presente capitolato e negli elaborati di progetto che ne fanno parte integrante, e comunque tutto quanto necessario a rendere le opere eseguite a regola d'arte e perfettamente funzionanti.

Rientrano negli interventi tutte le opere necessarie ed opportune ad eseguire l'intervento, quali assistenza muraria, spostamento impianti, rimozioni, ripristini, ecc., nonché tutte le documentazioni occorrenti a documentare ed attestare le modalità di esecuzione.

I lavori previsti in progetto riguardano, nello specifico:

- intervento di risanamento del cordolo perimetrale del paraboloido di copertura della sala ammalorato dalla carbonatazione
- interventi di risanamento funzionali all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua lato Via Verdi a carico dei locali posti alle quote interrato (Deposito Costumi -6,80 e Spogliatoi Tecnici -3,20)

Nell'ambito degli interventi è prevista la rimozione e successiva posa di impianti e finiture relativi alle aree di intervento, nonché lo spostamento di eventuali arredi ed attrezzature al fine di consentire una corretta ed esaustiva esecuzione delle lavorazioni. Allo stesso modo deve essere prevista la modifica di impianti esistenti per quanto necessario all'esecuzione dell'intervento.

I lavori sono indicati nelle tavole grafiche allegata e descritti nel capitolato tecnico allegato al presente documento.

Si precisa che i lavori in Appalto riguardano manufatti già completati con materiali di determinata tipologia e caratteristiche, caratteristiche che devono essere mantenute nei materiali da fornire nel presente Appalto.

L'assunzione dell'Appalto, di cui al presente capitolato implica, da parte dell'Appaltatore, la conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera IN PARTICOLARE DELLE INTERFERENZE GENERATE DALL'ATTIVITA' ARTISTICA DELLA FONDAZIONE, nonché delle caratteristiche tecniche e costruttive del fabbricato oggetto di appalto, della natura e delle condizioni degli accessi, del vincolo di tutela posto sull'edificio ai sensi del D.Lgs. 490/99, della vicinanza dell'area di intervento ad altri edifici di pregio storico e architettonico anch'essi vincolati ai sensi del D.Lgs. 490/99, il tutto come ampiamente richiamato nel presente capitolato, nonché la contemporaneità del cantiere con la normale attività teatrale che non dovrà subire vincolo o pregiudizio alcuno dall'attività del cantiere. Dette condizioni possono aver influito pesantemente sul giudizio dell'Appaltatore circa le condizioni di convenienza nell'assumere l'opera. L'appaltatore deve averne tenuto nella conseguente offerta sul prezzo posto a base di gara.

Opere di risanamento cordolo paraboloido iperbolico e infiltrazioni lato Via Verdi

Per il fatto stesso di presentare l'offerta, l'Appaltatore ha dichiarato di aver preso conoscenza del capitolato, di averlo verificato, di concordare con i risultati e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a svilupparne in coerenza le ulteriori indagini sul luogo.

Ha dichiarato in particolare di riconoscere il capitolato stesso corretto e perfettamente eseguibile e di assumere piena e totale responsabilità sia del progetto stesso, sia dell'esecuzione dell'intera opera in tutte le sue parti.

L'Appalto avrà luogo secondo le condizioni e le modalità stabilite nel presente capitolato ed è definito, inoltre, dalle tavole grafiche, dalle relazioni descrittive e dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento e da tutti gli elaborati allegati, che fanno parte integrante del contratto.

A completamento delle indicazioni predette, potranno essere impartite ulteriori precisazioni, in corso d'opera, dalla DL, dalla Direzione Tecnica del Teatro, dalla Commissione Provinciale di Vigilanza, dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Torino, essendo l'edificio in parte vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e D. Lgs. 163/2006, e comunque attenzionato dalla Soprintendenza per i BBAA territorialmente competente.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà compiere tutte quelle opere necessarie al fine di garantire il rispetto delle direttive impartite e secondo le regole dell'arte, impiegando materiali delle migliori marche e delle migliori caratteristiche. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della Ditta aggiudicataria, anche se non indicati nei disegni allegati o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel presente capitolato, le piccole opere di completamento e di dettaglio o quelle accessorie occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da consegnare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti ed agibili in ogni loro parte.

IN PARTICOLARE SI RICHAMA QUANTO PRESCRITTO AL PARAGRAFO 1.11 DEL CAPITOLATO PRESCRIZIONI GENERALI, CIRCA LA PRODUZIONE E CONSEGNA DELLE CERTIFICAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA.

In caso di discordanze fra gli elaborati, ovvero di incertezze di interpretazione da parte dell'Assuntore, si deve far riferimento al parere della D.L.

Le nuove opere debbono essere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti e congruenti con quanto esistente all'interno del Teatro.

1.2. TIPO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Ai fini del presente appalto la Categoria di riferimento richiesta ai sensi del DPR 25.01.2000 n. 34, è specificata nella lettera di invito.

Le opere oggetto dell'appalto sono aggiudicate e valutate interamente **a corpo**.

L'Appaltatore prende atto che i Computi Metrici, inseriti nei documenti di gara, hanno valore soltanto indicativo, e servono da guida per la compilazione dell'offerta. L'appaltatore ha effettuato proprie verifiche e valutazioni delle quantità al fine di stabilire il prezzo di offerta a propria esclusiva responsabilità e convenienza. Nel corso dei lavori e in sede di contabilizzazione non saranno pertanto valutate difformità quantitative rispetto a quanto previsto nei C.M. di gara, anche in caso di rilievo di mancanze o errori. Per eventuali variazioni faranno fede soltanto i disegni esecutivi di gara, l'Elenco Prezzi Unitari e il Capitolato Tecnico.

L'importo totale delle opere, da eseguire a corpo, ammonta complessivamente a **€ 161.555,30 (Euro centosessantunomilacinquecentocinquantacinque/30)** così suddivisi:

Opere a corpo

Opere Edili	€	136.765,63
Oneri Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	24.789,67

L'importo dei lavori previsti dal capitolato è stato calcolato sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari allegato al progetto.

1.3. ELENCO DEGLI ELABORATI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- A) Capitolato speciale di Appalto – prescrizioni tecniche
- B) Elaborati grafici, fotografici e descrittivi
- C) Cronoprogramma
- D) Piano di sicurezza ai sensi dell'art .100 comma 1 del D. Lgs 81/08 e smi relative schede informative
- E) Elenco Prezzi unitari
- F) Computo metrico

1.4. DENOMINAZIONI UTILIZZATE, ABBREVIAZIONI

I termini "Amministrazione Appaltante", "Stazione Appaltante" e "Committente" sono sinonimi e indicano il *COMMITTENTE* dell'opera.

Il termine "Impresa" è da intendere anche quale sinonimo di "Consorzio di Imprese", "Associazione temporanea di Imprese", "Ditta", "Appaltatore", "Esecutore", da intendersi quali sinonimi e indicano il soggetto *APPALTATORE* dell'opera.

Per una più rapida lettura degli elaborati progettuali vengono adottate le seguenti denominazioni convenzionali abbreviate (in ordine alfabetico):

CCIAA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
CPVLP	(o CPV) Commissione Provinciale di Vigilanza per i locali di pubblico spettacolo
CSA	Capitolato Speciale di Appalto
DL	Direzione dei Lavori, generale o specifica
EPU	Elenco Prezzi Unitari
SA	Stazione Appaltante (Committente)
VVF	Vigili del Fuoco

1.5. CAUZIONE DEFINITIVA - COPERTURE ASSICURATIVE - STIPULA DEL CONTRATTO

1.5.1. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale come prescritto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e smi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia sarà mantenuta integralmente fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o, qualora previsto, di collaudo.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione Appaltante.

1.5.2. CONTRATTO

Le spese di contratto, registro ed accessorie e tutte quelle relative alla tenuta dei documenti contabili dei lavori sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, presso la SA.

1.5.3. COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è obbligato a stipulare la prescritta polizza assicurativa secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che copra l'Amministrazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o, qualora previsto, del collaudo.

L'importo da assicurare sarà pari all'importo contrattuale dei lavori affidati, per danneggiamenti o distruzione anche parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, in ragione della tutela storico-artistica dell'immobile del Teatro Regio, e pari ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per danni a terzi.

1.6. TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

I lavori dovranno essere eseguiti in 100 (cento) giorni solari naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna riportata nell'apposito verbale di consegna.

Il completamento dei lavori prevede sempre la consegna della documentazione as-built e di tutte le dichiarazioni e certificazioni, come sarà meglio specificato nel seguito.

Il Certificato di ultimazione dei lavori sarà emesso soltanto dopo che saranno effettuate le seguenti operazioni:

- a) prove e verifiche finali eseguite dalla DL in contraddittorio con l'appaltatore atte a certificare che la quantità, la qualità e le prestazioni delle opere e corrispondano alle condizioni contrattuali;
- b) eliminazione da parte dell'Appaltatore delle eventuali manchevolezze o anomalie riscontrate nelle prove e verifiche finali.
- c) Consegna completa della documentazione as-built

L'ultimazione dei lavori dovrà corrispondere all'esito favorevole delle verifiche e prove preliminari e alla presentazione della documentazione esecutiva finale, come specificato nelle prescrizioni tecniche, accertata dalla DL con opportuno certificato.

Nell'esecuzione dei lavori si dovrà tenere presente che l'attività del Teatro, per la maggior parte del tempo di intervento, sarà in funzione per cui non ci dovranno essere disturbi ed interferenze all'attività teatrale.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di:

Per la scadenza finale: 3,0 (tre) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Raggiunto un importo della penale pari al 10% dell'importo contrattuale la SA si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

La SA si riserva inoltre il diritto di richiedere ulteriori risarcimenti di danni per le conseguenze del ritardo quali disturbo, rinvio o cancellazione dell'attività teatrale O PER QUALSIASI ALTRA SPESA SOSTENUTA E CAUSATA ANCHE SOLO DA UNA PARZIALE INADEMPIENZA, danni che per la cancellazione dell'attività teatrale, si quantificano fin da ora in € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza e per danni cagionati alle opere in costruzione, devono essere iscritte negli stati di avanzamento e nello stato finale a debito dell'Impresa.

Per nessuna ragione, neppure per controversie in sede giudiziale, l'Appaltatore potrà unilateralmente sospendere, totalmente o parzialmente, i lavori o anche solo ritardare la loro esecuzione.

Qualora risultasse la necessità di rifare o migliorare qualche opera, per imperfetta esecuzione, l'Impresa dovrà eseguire i lavori che le verranno indicati nel tempo prescritto, che verrà comunque considerato a tutti gli effetti come tempo impiegato per i lavori, ai fini dell'applicazione della prevista

penale per i ritardi. Solamente dopo la constatazione della accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori e le provviste sotto l'osservanza delle norme e delle condizioni fissate nel Contratto e nel CSA e con tutta la diligenza richiesta, nel senso di assicurare la regolare esecuzione del contratto, sia nei riguardi della pronta e puntuale ottemperanza agli ordini emanati dalla SA, sia nei riguardi dell'impiego dei materiali, come qualità e quantità. La mancata osservanza e negligenza delle suddette norme, nessuna esclusa, costituisce inadempienza contrattuale. Resta inteso che fra i casi di negligenza vanno inclusi il rifiuto, sotto qualsiasi pretesto, di eseguire i lavori ordinati dall'Amministrazione e l'inottemperanza, o la non sollecita ottemperanza, degli ordini di servizio emanati dalla DL; come pure la ritardata consegna della documentazione e delle certificazioni necessarie per garantire l'agibilità del teatro. *Le inadempienze contrattuali, SALVO QUANTO SOPRA ESPRESSO, daranno in ogni caso luogo ad una penale, comminata dalla DL, variabile da € 100,00 (Euro cento/00) a € 1.000,00 (Euro mille/00) a seconda della gravità, salvo che la violazione riguardi disposizioni previste da regolamenti o da leggi, nel qual caso saranno comminate le sanzioni ivi previste.*

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte della DL l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata un'adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

1.7. PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1.7.1. CRONOPROGRAMMA

Stante la particolare tipologia dell'intervento che richiede un coordinamento stretto in funzione della programmazione teatrale, il cronoprogramma di dettaglio sarà redatto dall'Appaltatore, anche in funzione delle modalità con cui ritiene di intervenire.

Il cronoprogramma dovrà garantire una esecuzione mensile dei lavori il cui importo sia percentualmente pari al tempo impiegato.

Rimane sempre indifferibile il tempo per l'esecuzione dei lavori.

1.7.2. PROGRAMMA ESECUTIVO

L'Appaltatore è tenuto ai sensi del comma 10 dell'art. 43 del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 a presentare prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Il programma esecutivo dovrà essere approvato dalla DL prima dell'inizio dei lavori e sarà la base di riferimento per l'esecuzione delle opere.

1.8. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del codice civile.

1.9. CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

La DL indicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per la consegna dei lavori, che verrà effettuata secondo le disposizioni che saranno impartite dalla DL stessa.

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e tassativamente prima dell'effettivo inizio delle opere, dovrà:

- trasmettere alla SA la documentazione della avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici;
- sottoscrivere il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatto in fase di progettazione;
- produrre il piano operativo di sicurezza per i rischi specifici del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Sottoporre alla DL ed ottenerne formale approvazione, il cronoprogramma e gli elaborati tecnici con cui intende realizzare i lavori.

Prima che sia stipulato il contratto o che esso sia stato regolarmente approvato la consegna dei lavori potrà, per motivi di urgenza, essere fatta sotto le riserve di legge.

Per motivi di varia natura, la consegna potrà essere fatta con verbali parziali provvisori e l'Appaltatore potrà iniziare i lavori frazionatamente per le parti già consegnate; in questo caso la data dell'ultimo verbale parziale costituirà la data legale della consegna a tutti gli effetti di legge.

Effettuata la consegna l'Appaltatore ha l'obbligo di dare inizio ai lavori con tempestività e di impegnare tutti i mezzi ed il personale necessario senza interruzione per dare compimento al lavoro nei termini prescritti. È obbligo dell'Appaltatore di chiedere in tempo utile alla DL tutti i chiarimenti che possano occorrere per la sollecita condotta ed esecuzione dei lavori.

Al fine di poter meglio verificare la progressione esecutiva dei lavori e la gestione della sicurezza, l'Impresa dovrà fornire alla DL ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione un programma temporale dettagliato delle proprie fasi lavorative, in attuazione del cronoprogramma, da presentare alla Direzione medesima entro i termini stabiliti dal Contratto e comunque prima della consegna dei lavori, nonché i successivi aggiornamenti in corso d'opera.

L'Appaltatore, senza diritto ad indennizzi e compensi di sorta, avrà l'obbligo di eseguire le varie opere nell'ordine prescritto nel cronoprogramma e dalla DL.

1.10. SOSPENSIONI E RIPRESA LAVORI - DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE

La sospensione dei lavori viene concessa dal DL solo qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte.

La sospensione può essere ordinata dalla SA, per ragioni di pubblico interesse o necessità, anche per altre circostanze non considerate speciali.

L'Appaltatore, durante il periodo di sospensione, dovrà attuare tutte le disposizioni stabilite dal DL al fine di evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori, impiegando se necessario anche la opportuna manodopera.

La sospensione temporanea darà luogo solamente al differimento di uguale periodo del termine assegnato per il compimento dei lavori e pertanto all'Appaltatore non spetterà nessun compenso o indennizzo.

1.11. OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria dovrà controfirmare lo schema di contratto in ogni pagina.

Durante l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le prescrizioni, di tutti gli atti facenti parte del contratto, delle norme in essi richiamate, nonché di tutte le disposizioni della DL, di quelle di Organi Statali, Regionali, Provinciali, Comunali in materia, vigenti o che venissero eventualmente emanate

Opere di risanamento cordolo paraboloido iperbolico e infiltrazioni lato Via Verdi

nel periodo di esecuzione dei lavori. Saranno a carico dell'Appaltatore anche eventuali oneri conseguenti a direttive della DL che impongano modifiche di programma, acceleramenti, rallentamenti o sospensioni di prestazioni od opere comprese nell'Appalto.

La Ditta sarà responsabile di qualsiasi danno arrecato all'edificio inteso nella sua globalità ed agli arredi in esso contenuti, per negligenze, per imperizia o cattivo uso da parte del personale dipendente; gli importi di tali danni verranno dedotti dalla contabilità finale dei lavori oggetto del presente progetto.

L'Appaltatore dovrà nominare, all'atto della consegna dei lavori ed a termine di contratto, una persona giuridicamente e professionalmente idonea, che possa ricevere ordini e disporre per l'esecuzione degli stessi, a cui spetterà la responsabilità della direzione del cantiere stesso, nonché garantire la presenza continua in cantiere di un Capocantiere.

La Ditta sarà tenuta a fornire l'elenco nominativo di tutto il personale addetto ai lavori con relative generalità.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità, sia nei confronti dell'ente appaltante, sia di terzi enti pubblici o privati, derivante dall'inosservanza delle norme richiamate nel Contratto e nel presente Capitolato, nonché la piena ed esclusiva responsabilità dell'esecuzione di tutti gli interventi previsti, anche ai sensi ed in virtù dei disposti di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

L'Appaltatore è tenuto a compiere, sempre a sue spese, quelle modifiche e quei completamenti necessari all'osservanza delle norme e delle disposizioni legislative.

Quanto risulta capitolato nella sua globalità, definisce in modo sufficiente l'oggetto dell'Appalto e consente alle imprese concorrenti alla gara una idonea valutazione.

Deve essere perciò ben chiaro che, oggetto dell'Appalto è la fornitura e la posa in opera di tutti i mezzi ANCHE SE NON ESPLICITAMENTE INDICATI, necessari per realizzare i fini indicati nel progetto e nelle singole parti dei vari elaborati.

Sono inoltre a totale carico dell'Impresa la verifica del progetto e di eventuali interferenze con i vari impianti esistenti o in corso di esecuzione, compresi gli eventuali spostamenti che dovessero rendersi necessari in loco.

La qualità dei mezzi stessi deve corrispondere a quanto di più progredito il progresso tecnologico ha reso disponibile per le opere dello stesso tipo.

L'Appaltatore si impegna a verificare quanto indicato negli elaborati di progetto sia dal lato tecnico, sia dal lato economico.

Inoltre, l'Appaltatore assume l'impegno di eseguire i lavori di sua competenza parallelamente ed in modo coordinato con eventuali altri lavori in corso, per quanto riguarda le fasi di avanzamento e di lavorazione, in modo da non creare ritardi o intralci all'armonico andamento dei lavori.

Al solo fine di parziale precisazione delle opere ed oneri a carico dell'Appaltatore, non risultanti esplicitamente dagli elaborati facenti parte del Contratto, e per eliminare qualsiasi interpretazione che non corrisponda all'intento della SA di ottenere opere perfettamente efficienti, si elencano qui di seguito, a titolo di esempio, alcuni oneri che devono intendersi compresi nei prezzi contrattuali, oltre alle forniture e prestazioni espressamente indicate negli elaborati progettuali.

1. Tutte le spese contrattuali comprese trascrizioni e diritti di bollo, registro, le copie dei documenti vari e dei disegni occorrenti per l'esecuzione dei lavori, lo svolgimento delle pratiche necessarie (oneri relativi compresi) per il rilascio del permesso di funzionamento da parte degli uffici competenti.

2. L'espletamento a sua cura e spese di tutte le formalità relative a domande, denunce, etc. per ottenere i permessi di installazione del cantiere, occupazione e manomissione di suolo pubblico, l'uso delle pubbliche discariche, nonché tutte le approvazioni e autorizzazioni necessarie da parte degli enti interessati per le pratiche di loro competenza (Comune, Provincia, Regione, VVF, ISPESL, CPV, ASL, etc)

3. La ricerca, verifica ed eventuale deviazione temporanea o definitiva di reti di sottoservizi od impianti presenti nelle aree stradali interessate dall'intervento, compresi gli oneri connessi alla relativa autorizzazione da parte degli Enti preposti.

4. L'approntamento del cantiere, adeguato all'entità e alla tipologia dei lavori, attrezzato per le necessarie movimentazioni al piano e in quota, corredato anche dei necessari servizi igienici per gli operai e della necessaria attrezzatura di pronto soccorso; la sua gestione e lo smontaggio finale. Tale approntamento dovrà essere qualitativamente e quantitativamente sottoposto all'approvazione della DL. Qualora sui lavori operino più Appaltatori, è ammesso che l'onere inerente il cantiere venga assunto, nel rispetto di quanto prescritto, congiuntamente da parte dei medesimi, che provvederanno ad accordarsi sui modi e

Opere di risanamento cordolo paraboloidi iperbolico e infiltrazioni lato Via Verdi

sulla ripartizione dell'onere stesso, rimanendo però la Committente del tutto estranea a tali eventuali accordi e ad eventuali controversie che dovessero sorgere fra le Ditte in ordine a ciò.

5. Il transennamento e/o la recinzione delle zone nelle quali operi il personale dell'Appaltatore, così da impedire l'accesso di estranei e garantire la corretta circolazione e l'incolumità di persone e mezzi.

6. L'approntamento, previo concordamento con la DL, e la conservazione in buone condizioni degli sbarramenti diurni e notturni di delimitazione delle aree di lavoro e, ove necessario, dell'illuminazione notturna di sicurezza di tali sbarramenti.

7. L'approntamento dell'illuminazione del cantiere ove necessario, gli allacciamenti alle fognature, alla rete idrica e al telefono. L'energia elettrica e l'acqua saranno fornite e garantite dal Teatro Regio

8. L'approntamento di barriere visive o di protezione che la Committente richiedesse e/o che comunque si rendessero necessarie per certi tipi di lavorazioni che potessero danneggiare persone o cose circostanti di proprietà della Committente o di terzi.

9. La guardiania e la custodia diurna e notturna del cantiere in caso di necessità: ove l'Appaltatore vi provveda con personale "esterno", questo dovrà essere provvisto della qualifica di guardia particolare giurata. E' ammesso che, se vi sono più Appaltatori operanti sui lavori, questi organizzino congiuntamente il servizio di guardiania e sorveglianza, rimanendo però il Committente del tutto estraneo a tali eventuali accordi e sollevato da ogni responsabilità al riguardo, anche con riferimento ad eventuali controversie che dovessero sorgere fra le varie Ditte Appaltatrici in ordine a ciò.

10. La consegna a piè d'opera di tutti i materiali, ivi compresa ogni spesa di imballaggio, trasporto e scarico da qualsiasi mezzo di trasporto, nonché tutti i mezzi e le strutture necessarie per la movimentazione all'interno della struttura (edificio) e/o del cantiere per come in seguito specificato.

11. L'immagazzinaggio e la custodia di tutti i materiali nei luoghi di deposito appositamente allestiti dall'appaltatore o eventualmente resi disponibili dalla Committente; il loro spostamento da un luogo di immagazzinaggio ad un altro, qualora ciò fosse necessario per esigenze di cantiere o della Committente; l'eventuale allestimento (se necessario per mancata disponibilità di luoghi di deposito o per altri motivi) di opere provvisorie per l'immagazzinaggio dei materiali stessi. La Committente, infatti, non assumerà alcuna responsabilità per furti o danni ad apparecchi o materiali immagazzinati o posti in opera e rifiuterà categoricamente qualsiasi materiale e/o componente che non risulti fornito e posto in opera a perfetta regola d'arte e perfettamente integro. Al fine di limitare i rischi di incendio l'Impresa dovrà adottare i criteri più opportuni per lo stoccaggio del materiale infiammabile, predisponendo alcuni mezzi di estinzione portatili nelle zone di stoccaggio a rischio incendio come eventualmente richiesto dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

12. Lo spostamento (con tutti i mezzi all'uopo occorrenti) di tutti i materiali dai luoghi di deposito o di scarico fino ai luoghi di posa in opera, ivi compreso il tiro (con mezzi meccanici di sollevamento come gru o simili) in alto o in basso verso il luogo di posa in opera.

13. L'approntamento di tutti i mezzi d'opera e dei mezzi meccanici per il tiro in alto o in basso verso i luoghi di posa in opera di materiali e/o macchinari (oltre che per lo scarico dei mezzi di trasporto, di qualunque tipo essi siano, onere questo in ogni caso a carico dell'Appaltatore).

14. I ponti di servizio ed ogni altra opera provvisoria.

15. La manutenzione del cantiere e la pulizia quotidiana dello stesso, anche quando occorra sgomberare i materiali di rifiuto lasciati da altre ditte o maestranze autorizzate all'accesso al cantiere.

16. L'allontanamento periodico con trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di rifiuto, dipendenti dall'esecuzione delle opere, da eseguirsi in conformità alle norme vigenti, incluso ogni onere economico conseguente e di qualsiasi altro genere (tasse, tariffe, spese richieste dalle discariche e da ditte specializzate, ecc.) e con l'obbligo di servirsi di imprese in possesso di autorizzazione per il trasporto di eventuali rifiuti speciali.

17. Le prove che la DL ordini in corso d'opera, da eseguirsi presso gli Istituti da essa indicati, su apparecchiature o materiali impiegati nei lavori, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi; studi e calcoli eventualmente necessari, a giudizio della DL, durante l'esecuzione delle opere (non comprese nei prezzi contrattuali).

La DL potrà ordinare la conservazione dei campioni, munendoli di suggelli e firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, nei modi adatti a garantirne l'autenticità.

18. Il permesso di accedere nelle zone in cui si eseguono i lavori agli operai di altre Ditte che vi

Opere di risanamento cordolo paraboloidi iperbolico e infiltrazioni lato Via Verdi

debbano eseguire opere affidate alle medesime e la relativa sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle opere proprie, tenendo sollevata la SA da qualunque responsabilità in merito.

19. Lo sgombero subito dopo l'ultimazione dei lavori dei locali eventualmente assegnati dalla DL, in quanto disponibile ed a discrezione della stessa, e del quale l'Appaltatore si è servito durante l'esecuzione dei lavori per cantiere di deposito dei propri materiali ed attrezzi, provvedendo alla custodia e sorveglianza di questi nel modo da essa ritenuto più opportuno, sollevando la SA da qualsiasi responsabilità in merito. Per esigenze di lavoro o per altre necessità, la DL può far sgomberare il/i detto/i locale/i a cura e spese dell'Appaltatore, anche prima dell'ultimazione dei lavori.

20. L'adatta manodopera, gli apparecchi e strumenti di controllo e di misura preventivamente tarati e quanto altro occorrente per eseguire le verifiche e le prove preliminari e quelle di collaudo.

21. Tutte le spese per la manodopera di qualsiasi genere e categoria necessarie per l'esecuzione dei lavori.

22. Ogni sfrido e spreco di lavorazione.

23. Gli oneri corrispondenti alla fornitura dei materiali di scorta e riserva.

24. Mantenere la disciplina in cantiere, fare osservare le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso dell'Appalto dalle competenti autorità; allontanare o sostituire quegli agenti, rappresentanti ed operai per i quali, a causa di imperizia, insubordinazione, mancanza di probità od altro, la Committente richiedesse l'allontanamento anche immediato.

25. L'approntamento e la conservazione o lo smantellamento, secondo necessità, di campionature di materiali e/o di lavorazioni che la DL in qualsiasi momento richiedesse: tale approntamento dovrà avvenire con la dovuta tempestività.

26. L'ottenimento di omologazioni e certificazioni relativamente a materiali forniti per i quali sia richiesta una specifica caratteristica prestazionale, compreso l'allestimento dei campioni nei modi previsti dalle norme.

27. La responsabilità della conservazione in perfetta efficienza e pulizia di tutti i materiali approvvigionati a piè d'opera e/o in opera fino alla consegna finale o anticipata, parziale o totale dell'opera alla Committente: a tale scopo i vari materiali e/o componenti saranno protetti con teli di nylon durante il loro immagazzinaggio o durante la loro giacenza in cantiere, teli che verranno tolti solo durante le lavorazioni a detti macchinari (o componenti) afferenti; parimenti verranno usate chiusure in nylon (da togliere solo in occasione delle relative lavorazioni, delle prove e dei collaudi) su tutte le aperture di macchine, condutture, componenti, ecc., attraverso le quali possa infiltrarsi polvere o sporcizia di cantiere. Tali protezioni saranno tolte alla consegna delle opere eseguite alla Committente.

28. Eseguire una accurata pulizia interna ed esterna finale di tutte le opere eseguite. Sgombrare completamente il cantiere, e porre tutto in perfetto stato di conservazione e funzionamento prima della consegna finale alla Committente.

29. Porre a disposizione della DL, Committente, su richiesta, strumenti di misura, utensili, dati, disegni ed informazioni necessari per motivi inerenti i lavori.

30. Fornire tempestivamente, su richiesta della Committente, relazioni sullo stato e sull'andamento dei lavori, notizie statistiche sui lavori e quant'altro necessario.

31. Fornitura alla Committente di documentazione fotografica (formato 18x24) sull'andamento dei lavori e, alla fine dei lavori, nel numero sufficiente a giudizio della DL per una sufficiente descrizione delle opere eseguite.

32. Porre a disposizione della DL, Committente, ad ogni sua richiesta, strumenti di misura, utensili, e quanto altro necessario per operazioni inerenti alle prove funzionali e anche al collaudo dei lavori.

33. Attenersi alle norme che dalla DL, Committente, verranno prescritte nell'intento di arrecare il minimo intralcio.

34. Tutte le spese per l'assistenza alle prove dei collaudi, esclusi i soli consumi di energia per i collaudi finali.

35. La designazione, all'atto della consegna dei lavori, di un responsabile di commessa, e di almeno un tecnico specializzato diplomato o laureato (direttore di cantiere), giuridicamente e professionalmente idoneo, che sia in grado di seguire responsabilmente tutta la preparazione e l'esecuzione dei lavori e di mantenere i necessari contatti con la DL fino al completamento dell'opera e in occasione del collaudo. I ruoli di responsabile di commessa e di tecnico specializzato (direttore di cantiere) possono essere svolti anche dalla stessa persona.

36. La designazione di un capocantiere e garantirne la presenza continuativa in cantiere.

Opere di risanamento cordolo paraboloido iperbolico e infiltrazioni lato Via Verdi

37. Tutti gli adempimenti e le spese nei confronti di Enti aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere (quali SPISAL, SPRESAL, ISPESL, ARPA, etc)

38. L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, di provvedimenti e cautele per garantire la vita e l'incolumità degli operai, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati osservando le disposizioni vigenti per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

39. L'osservanza delle vigenti leggi, decreti e regolamenti relativi all'assicurazione degli operai contro gli infortuni, la disoccupazione, l'invalidità e vecchiaia, tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

40. L'osservanza di tutte le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D. Lgs. 81/08 e successivi aggiornamenti; altre normative che potessero venire emanate durante il corso dei lavori); la nomina del responsabile della sicurezza, da comunicare alla Committente prima dell'inizio dei lavori; la redazione del piano operativo della sicurezza relativo alle opere di propria competenza, coordinato con quello generale di sicurezza e coordinamento redatto a cura della Committente; l'osservanza di detti piani della sicurezza.

41. La realizzazione di adeguata recinzione di cantiere sul suolo pubblico, conforme alle specifiche disposizioni impartite dal Comune di Torino con specifico regolamento. L'area di cantiere dovrà essere installata sulle porzioni di suolo interne a Piazzetta Mollino per l'accantieramento e su via Verdi per le aree di lavorazione ed opportunamente segregata. All'interno di tale area dovranno essere depositati tutti i materiali di risulta e tutte le attrezzature e materiali necessari all'esecuzione dei lavori prima descritti.

La segregazione dell'area dovrà essere costituita da recinzioni in lamiera grecata verniciata in colore BLU RAL 5002. Gli oneri di richiesta e ottenimento delle autorizzazioni di occupazione e manomissione del suolo da parte del Comune di Torino, compresi bolli e diritti, escluse le sole tasse di occupazione, saranno onere dell'Impresa Appaltatrice.

42. La fornitura di un apposito cartello di cantiere indicativo dei lavori e rispondente a quanto riportato nella circolare M. LL.PP. del 01/06/90 n. 1729/UL.

Il cartello, delle dimensioni minime di m. 2 (larghezza) per 2 (altezza), dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- Committente.
- Titolo generale dell'opera.
- Titolo del lavoro in appalto.
- Impresa esecutrice (compresi i dati di iscrizione alla CCIAA).
- Importo complessivo dei lavori.
- Data consegna lavori.
- Data contrattuale di ultimazione dei lavori.
- Spazio disponibile per variazioni, quali sospensioni, proroghe, perizie suppletive, ecc.
- Estremi concessione o autorizzazione comunale.
- Progettisti.
- Coordinatori della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'opera.
- Direttore dei lavori ed eventuali direttori operativi.
- Direttore responsabile del cantiere.
- Subappaltatori (compresi dati iscrizione CCIAA e relative opere subappaltate).
- Spazio per aggiornamento.
- NOTA: Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso il Committente.

43. Movimentazione materiali ed arredi di proprietà della SA.

In tutti gli spazi del Teatro, interni o esterni, nei quali si dovrà intervenire, deve essere previsto un preventivo accantonamento dei materiali in essi contenuti, l'eventuale trasporto interno, un'accurata protezione di tutti gli arredi e dei materiali di finitura non oggetto di intervento; dovrà essere inoltre prevista una barriera antipolvere nei confronti dei locali adiacenti. A completamento degli interventi dovranno essere reintegrati e ripristinati i manufatti e gli arredi nella posizione originaria o in altra, su specifica richiesta della SA.

Opere di risanamento cordolo paraboloido iperbolico e infiltrazioni lato Via Verdi

44. Documentazione - La ditta esecutrice deve fornire:

a) Prima dell'inizio lavori

- Piano di sicurezza operativo

b) Durante i lavori, prima dell'inizio delle relative lavorazioni

- Elaborati grafici costruttivi - scala non inferiore 1:50, compresi staffaggi ed accessori, schemi funzionali, schemi altimetrici e quanto altro occorrente
- Documentazioni e calcoli occorrenti per redazione elaborati costruttivi
- Prove di verifica preliminari
- Schede tecniche caratteristiche materiali e componenti per approvazione
- Certificazione di prestazione prodotto per impasti cementizi con funzione strutturale e copia dei relativi documenti di trasporto fino al cantiere di messa in opera.
- Attestato di qualificazione del materiale metallico utilizzato per armatura del calcestruzzo, attestato del centro di trasformazione per la sagomatura del materiale metallico strutturale e copia dei relativi documenti di trasporto fino al cantiere di messa in opera.

c) A fine lavori prima del collaudo

- La redazione dei disegni aggiornati e corretti "as built", firmati dall'Impresa stessa, con la chiara e completa rappresentazione grafica di tutte le opere eseguite (opere edili, strutturali, impianti, etc.), compresi i necessari schemi funzionali.

Gli elaborati (piante e sezioni) devono essere eseguiti in scala non inferiore 1:50 e devono riportare in modo compiuto e puntuale quanto eseguito, sia di quanto a vista che di quanto in traccia.

Deve essere consegnata triplice copia cartacea e copia su supporto informatico, in formato dwg.

La documentazione deve comprendere:

- Relazione descrittiva lavori degli interventi realizzati con dati di progetto, dimensioni e caratteristiche delle componenti posate in opera.
- Dichiarazione di conformità degli impianti eseguiti (DI_CO) secondo D.M. 37/08, divisi per tipologia come da D.M., con allegati relativi (elenco materiali, elaborati di progetto/as-built, ecc.) e riferimento ad impianti esistenti dove ricorre il caso.
- Certificati su prove di laboratorio eseguite su provini di materiali;
- Certificati su eventuali prove in situ disposte dalla D.L. nel corso dei lavori.
- Elenco materiali utilizzati con descritto il tipo di certificazione od omologazione (NTC, CE, IMQ, REI, ISPEL, etc.).
- Dichiarazione di avvenuta esecuzione a regola d'arte dei lavori
- Certificazione prestazionale conforme alle norme UNI di settore relativa ai materiali impermeabilizzanti
- Copia dei documenti di trasporto relativi a tutti i materiali impiegati attestante il percorso fino al luogo del cantiere
- Documentazioni e prove specifiche per impianti elettrici e speciali (luce, f.m., antincendio, ecc.) relativi alla esecuzione di prove, verifiche e misure preliminari dei lavori specifici eseguiti con rilascio verbali relativi ed in particolare, ripristino dei collegamenti e verifiche di misura di continuità degli impianti rimossi e reintegrati.

Nonché tutta la documentazione che nel corso dei lavori dovesse essere imposta da variazioni delle vigenti normative.

Sono a totale carico dell'Impresa la confezione dei provini, la loro consegna presso laboratori autorizzati, la predisposizione per le opere in situ, tutte le spese per l'esecuzione delle prove, sia in laboratorio che in situ, e per il rilascio dei relativi certificati.

La documentazione deve essere fornita in tre copie cartacee più copia completa su supporto informatico. La modalità di redazione dei documenti sopra citati dovrà essere concordata con la DL e la Direzione Tecnica del Teatro, per uniformarla alle modalità di archiviazione tecnica del Teatro.

Tutto quanto sopra descritto non prevede alcun onere aggiuntivo.

1.12. MODO DI VALUTARE I LAVORI

Per tutti i lavori esplicitamente contemplati nel “Progetto” allegato al contratto e per quelle maggiori finiture ed opere non previste, ma che si rendono necessarie per dare compiuta l’opera a regola d’arte, in perfetto stato di funzionamento e rispondente ai requisiti prescritti, sono validi i prezzi contrattuali.

Detti prezzi saranno corrisposti all’Impresa nei modi stabiliti dal contratto e dal CSA.

La contabilità sarà effettuata secondo le modalità di seguito descritte.

La contabilità dei lavori sarà effettuata a corpo sulla base del reale avanzamento dei lavori calcolato facendo riferimento ai quantitativi esposti nel Computo Metrico di progetto, sulla base di autonome valutazioni della Direzione dei lavori. I quantitativi esposti nel CM hanno pertanto soltanto valore indicativo per stabilire il reale avanzamento dei lavori. Non saranno effettuate verifiche a misura delle quantità anche in caso di riscontro di errori e mancanze.

L’importo complessivo è stato calcolato sulla base di prezzi inseriti nell’Elenco Prezzi Unitari di progetto.

L’importo complessivo delle opere ed i prezzi contenuti nell’Elenco Prezzi Unitari si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Nel caso si debbano eseguire categorie di lavori non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale, si dovrà provvedere prioritariamente all’utilizzo degli articoli contenuti nell’Elenco Prezzi Unitari di progetto, in subordine all’utilizzo dell’Elenco Prezzi della Regione Piemonte in vigore alla data dell’aggiudicazione dell’Appalto ed, in mancanza, alla formazione di nuovi prezzi, tramite opportuna analisi. Tali prezzi, prima del loro impiego, dovranno essere sottoposti all’approvazione della DL e della SA, e saranno sottoposti come tutti gli altri alle condizioni del presente CSA nei modi previsti dalla legge.

Se durante l’esecuzione dei lavori la DL richiedesse varianti che comportino un maggiore o minore lavoro, il relativo importo sarà valutato a misura, rispetto all’importo a corpo, in base ai prezzi unitari di contratto.

Le opere suppletive e/o in variante saranno liquidate a misura od in economia, con applicazione del ribasso contrattuale offerto in sede di gara; per i prezzi della manodopera, compensati per le singole categorie con i prezzi orari per la manodopera vigenti all’atto dell’Appalto ed emessi dalla Commissione Regionale Prezzi per il Piemonte Ministero infrastrutture e Trasporti (riferimento Provincia di Torino), il ribasso verrà applicato solo sulla maggiorazione del 26,50% (ventiseivirgolacinquanta per cento), restando fissa la restante parte.

Le prestazioni si intendono effettuate con qualsiasi orario di lavoro; non saranno perciò riconosciuti sovrapprezzi particolari per prestazioni in orari straordinari, notturni o in periodi festivi.

I lavori imprevisi da liquidarsi in economia devono essere sempre autorizzati dalla DL.

Ogni deroga a quanto sopra sarà a completo rischio e pericolo dell’Appaltatore.

L’Appaltatore, da parte sua, durante l’esecuzione dei lavori non può introdurre variazioni al progetto senza averne ricevuta autorizzazione scritta dalla DL. Ogni contravvenzione a questa disposizione è a completo rischio e pericolo dell’Appaltatore che deve rimuovere o demolire le opere eseguite, qualora la DL, a suo giudizio insindacabile, non ritenga di accettarle e, in caso di accettazione, l’Appaltatore, senza alcun aumento del prezzo di Appalto, è obbligata all’esecuzione di eventuali opere necessarie e complementari che le siano richieste perché i lavori eseguiti corrispondano alle prescrizioni contrattuali.

Per l’accettazione e l’impiego dei materiali si farà riferimento all’art. 15 del CGA. I materiali potranno essere messi in opera soltanto dopo l’accettazione preliminare del Direttore dei Lavori. L’accettazione è definitiva solo dopo la posa in opera e solo in questo caso i materiali potranno essere contabilizzati.

Prima dell’accettazione l’Appaltatore è tenuto a presentare tutte le campionature ed effettuare le prove richieste nel CSA e dalla DL.

I materiali saranno contabilizzati a piè d’opera solo in casi eccezionali di impedimento alla loro messa in opera non dipendenti dalla volontà dell’Appaltatore.

1.13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO DEI LAVORI

La fatturazione potrà avvenire, con le ritenute di legge, a fronte degli stati di avanzamento lavori (SAL), redatti e firmati dal Direttore Lavori e solo dopo che l'Appaltatore avrà firmato tutti i documenti necessari (contabilità dei lavori e SAL) e previa presentazione di tutti i documenti di legge.

Entro 45 gg. dall'emissione dei SAL verranno emessi i relativi certificati di pagamento.

La fatturazione potrà avvenire in ragione delle seguenti percentuali:

- 40% dell'importo contrattuale al raggiungimento di un importo pari al 50% delle opere eseguite;
- 90% dell'importo contrattuale al raggiungimento di un importo pari al 100% delle opere eseguite (ultimazione lavori);
- 95% dell'importo contrattuale all'emissione dello Stato Finale dei lavori
- 100% dell'importo contrattuale a collaudo/regolare esecuzione favorevole

Nota: la quota del 95% è computabile unicamente in presenza di tutta la documentazione consegnata, stabilmente detenuta e formalmente approvata dalla DL.

I pagamenti verranno effettuati, a seguito verifica da parte della Stazione Appaltante del rispetto da parte dell'Appaltatore di tutti i necessari adempimenti di legge (verifica regolarità DURC, ecc.), nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- non oltre 30 giorni a decorrere dalla data di emissione dei certificati di pagamento;
- rata di saldo entro 90 gg. dall'emissione del certificato di collaudo /regolare esecuzione.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 (quarantacinque) giorni, la SA dispone comunque la fatturazione in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

I pagamenti avverranno esclusivamente su conto corrente dedicato. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Dal reale importo netto di ogni certificato di pagamento si dedurrà, a garanzia dell'osservanza della vigente normativa in materia di tutela dei lavoratori, la ritenuta dello 0,5% (zerovirgolacinque per cento) per assicurazioni, non sostituibile da fidejussione. Detta ritenuta sarà corrisposta senza interessi in una unica soluzione a collaudo finale favorevole, sempre che l'Appaltatore abbia dimostrato, come specificato negli appositi articoli di legge, con regolari certificati, di aver adempiuto, per sé e per i propri subappaltatori, agli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori dipendenti, con riguardo in particolare all'avvenuta effettuazione dell'adempimento degli obblighi a favore degli Enti INPS, INAIL e Cassa Edile.

Il saldo, pari alle ritenute di legge, avverrà all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

Il pagamento degli oneri per la sicurezza, stabiliti nel Contratto, sarà effettuato ad ogni Stato Avanzamento Lavori e sarà di entità corrispondente alla percentuale dei lavori eseguiti.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, la Ditta si obbliga a rispettare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. La Ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi impegnano la Ditta anche nel caso in cui questa non sia aderente alle Associazioni stipulanti, o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura (industriale o artigiana), dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta è responsabile nei confronti della SA dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei rapporti con i loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non

disciplini l'ipotesi del subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla SA o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la SA medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 0,5% (zero virgola cinque per cento) sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra a favore degli Enti INPS, INAIL. L'Amministrazione appaltante provvederà ad avvisare i suddetti creditori dell'importo trattenuto e giacente a loro garanzia. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non verrà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro, oppure dall'Ente previdenziale o assicurativo creditore, non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti, ovvero contestualmente al pagamento del saldo, dopo l'approvazione dell'atto di collaudo/regolare esecuzione dell'opera. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti o per l'eventuale pagamento in surrogazione dell'Impresa a favore degli Enti di cui sopra, la Ditta non potrà opporre eccezione alcuna alla SA, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

La documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 (trenta) giorni della data del verbale di consegna dei lavori. Le copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovranno essere allegate alle fatture. Il pagamento delle fatture stesse sarà subordinato al ricevimento della suddetta documentazione comprovante i versamenti (DURC). La DL e la SA avranno, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei singoli certificati di pagamento.

1.14. STATO FINALE DEI LAVORI

Lo stato finale dei lavori sarà sottoposto alla firma dell'Impresa entro 30 gg dalla data del Certificato di Ultimazione dei Lavori. Questo documento sarà comunque emesso soltanto dopo la presentazione e conseguente approvazione della documentazione esecutiva finale (disegni esecutivi, as-built, dichiarazioni di conformità, certificazioni dei materiali, schede tecniche, calcoli, ecc.) valutata da DL e SA con esito favorevole.

In caso di ulteriori prescrizioni da parte degli organi di controllo per l'ottenimento del parere favorevole, la ditta sarà tenuta ad eseguire i lavori alle condizioni di contratto.

1.15. CONTROLLI

Qualsiasi materiale dovrà essere preventivamente accettato dalla DL prima della sua installazione. Per l'accettazione dei materiali si compileranno opportuni verbali che dovranno essere sottoscritti anche dall'Appaltatore.

Per quanto previsto dal CSA e dall'art. 101, comma 3 del D.LGS n. 50/2016 saranno effettuate prove e accertamenti di laboratorio e in officina.

In caso di sospetta inidoneità di materiali e componenti la DL potrà effettuare prove e controlli ancorché non previsti nel CSA.

La DL effettuerà in corso di esecuzione, e anche dopo la messa in opera, tutti i controlli che riterrà necessari. L'Appaltatore è tenuto a garantire tutta l'assistenza richiesta senza pretendere il riconoscimento di oneri economici aggiuntivi a quanto previsto in contratto. I controlli saranno effettuati sempre in contraddittorio. **Ai sensi dell'art. 18 del DM 145/2000** l'Appaltatore deve demolire e rifare a sue spese quanto è stato rilevato non idoneo dalla DL.

Ai sensi dell'art. 19 del DM 145/2000 l'Appaltatore sarà responsabile dei vizi, difetti e difformità dell'opera o parte di essa, anche dopo i controlli effettuati dalla DL.

1.16. MODALITÀ E TERMINI DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO / REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di collaudo/ regolare esecuzione sarà emesso entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori (e comunque dopo l'emissione dello Stato finale dei lavori) e consisterà principalmente:

- nella verifica della completezza della documentazione esecutiva finale
- nelle verifiche dei materiali
- nella verifica del montaggio di essi
- nella verifica della contabilità dei lavori
- nell'esame delle eventuali riserve
- in tutte le altre prove che la DL riterrà opportuno prescrivere in relazione ai requisiti e caratteristiche delle opere eseguite.

Avvenuta l'emissione del Certificato di collaudo / regolare esecuzione, verranno restituite alla Ditta le ritenute e svincolate le fidejussioni a garanzia dei lavori. A tale data si estinguerà altresì la polizza assicurativa relativa ai rischi per l'esecuzione dell'opera.

Si fa presente che, in ogni caso, la mancata fornitura da parte dell'Appaltatore alla Committente (entro i termini fissati dal Capitolato speciale) di tutta la documentazione finale prescritta dal presente Contratto e Capitolato stesso, costituirà motivo per il Collaudatore di dichiarare l'opera non collaudabile per colpa dell'Appaltatore, con tutte le conseguenze che ciò comporta.

1.17. MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO, VALUTAZIONE DEL DECIMO

Le eventuali riserve dell'Appaltatore dovranno essere trascritte nei documenti contabili nei termini e nei modi fissati dalla normativa sui lavori pubblici vigente.

Tutte le vertenze che dovessero sorgere tra la SA e l'Appaltatore, da presentarsi comunque sempre per iscritto, tanto durante l'esecuzione dei lavori, quanto dopo la loro ultimazione, e quale che sia la loro natura tecnica, giuridica od amministrativa, nessuna esclusa, saranno definite possibilmente mediante accordo bonario, anche in corso d'opera, previa acquisizione di apposita relazione dettagliata del Direttore dei Lavori e ove costituito dall'organo di Collaudo.

È esclusa la competenza arbitrale. In caso di controversie le parti eleggono domicilio presso il Foro di Torino, considerato unico competente.

È facoltà della SA di risolvere in qualsiasi momento il contratto mediante il pagamento dei lavori eseguiti e dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, sino all'ammontare dei quattro quinti dell'importo contrattuale.

1.18. GARANZIA DELLE OPERE

L'Appaltatore deve garantire che tutti i materiali descritti nel presente Capitolato con i relativi allegati, od offerti dall'Appaltatore, anche in variante, impiegati per la realizzazione delle opere, siano di note e primarie case costruttrici e rappresentino quanto di meglio si possa conseguire secondo le più aggiornate tecniche in campo impiantistico ed edile. Tutti i materiali e le componenti forniti devono essere esenti da qualsiasi difetto di progettazione, produzione, assiemaggio e messa a punto.

Essi, sia singolarmente che nel loro complesso, devono essere idonei e funzionare perfettamente in esercizio, nei luoghi in cui risultano installati e secondo gli scopi cui sono destinati, scopo che l'Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente.

L'Appaltatore garantisce inoltre che tutti i lavori eseguiti rispondono perfettamente alle regole dell'arte in ogni loro componente e in tutte quelle parti, siano esse visibili e non, che hanno concorso nelle relative fasi lavorative a formare quelle determinate opere.

Tutti i collaudi hanno luogo entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, con il conseguente

svincolo della quota di garanzia se tutti i collaudi hanno esito favorevole.

L'Appaltatore è tenuto a rifondere e a riparare, oltre ai danni causati durante l'effettuazione dei lavori, anche quelli che, ad opere ultimate, si verificano successivamente in dipendenza di deficienze, difformità e vizi, imputabili all'Appaltatore, non rilevabili o non rilevate al collaudo definitivo.

Entro il periodo di garanzia l'Appaltatore fornisce gratuitamente la sua assistenza e deve rifare, a propria cura e spese, tutte quelle parti che risultino difettose o non rispondenti allo scopo.

L'Appaltatore oltre alla responsabilità e garanzia sulla base delle vigenti norme, assume la garanzia dell'esecuzione dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i materiali e accessori messi in opera, per la durata di anni due a decorrere dalla data di approvazione del collaudo.

Pertanto, fino al termine di tale periodo, pur essendo l'opera nel frattempo utilizzata normalmente secondo l'uso cui è destinata, tutte le riparazioni o sostituzioni derivanti da difformità e vizi dell'opera sono a carico dell'Appaltatore a meno che non si tratti di danni dovuti ad uso improprio da parte del personale della SA che ne fa uso. Con la firma del contratto, l'Appaltatore riconosce essere a proprio carico anche il risarcimento alla Committente di tutti i danni, sia diretti che indiretti, che potessero essere causati da anomalie funzionali fino alla fine del periodo di garanzia sopra definito. La manutenzione ordinaria e straordinaria è invece a carico dell'amministrazione salvo esplicithe pattuizioni diverse.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

È fatto salvo in ogni caso, per quanto riguarda i vizi occulti, quanto previsto dal codice civile.

1.19. PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DEL COMMITTENTE

La presa in consegna definitiva dell'opera eseguita, da parte del Committente, avverrà soltanto all'atto dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione ovvero del collaudo provvisorio qualora venisse costituito l'organo di collaudo.

Fino alla data di emissione di tale documento l'Appaltatore ha l'obbligo della custodia e buona conservazione delle opere eseguite e delle eventuali assistenze e presidi che dovessero rendersi necessari sia per ragioni di sicurezza che per lo svolgimento della normale attività della Fondazione

La SA si riserva la facoltà, prima del termine dei lavori o dell'emissione del certificato collaudo / regolare esecuzione, di richiedere la consegna anticipata dell'opera intera o di sue parti. Con la firma del contratto l'Appaltatore è obbligato ad accettare tale richiesta. In questo caso si procederà secondo le modalità previste dalle norme vigenti. In ogni caso la presa in consegna anticipata non costituirà accettazione definitiva ed incondizionata delle opere consegnate, accettazione che invece avverrà all'atto dell'approvazione definitiva del certificato di regolare esecuzione ovvero del collaudo qualora venisse costituito l'organo di collaudo, salvo naturalmente quanto stabilito dall'art. 1669 del C.C.

Si intende che la presa in consegna anticipata da parte della Committente dei lavori eseguiti solleva l'Appaltatore dall'obbligo di custodia e conservazione fino a collaudo dei lavori e delle opere consegnate anticipatamente, e dalla responsabilità per i danni e/o le operazioni di manutenzione provocati dall'uso, restando la responsabilità dell'Impresa per quanto riguarda il regolare funzionamento, la sicurezza e la rispondenza alla normativa specifica. Dalla data di consegna anticipata da parte della Committente decorre la garanzia.

Ogni qualvolta si procederà alla presa in consegna anticipata di una parte di opera, verrà redatto apposito verbale che dovrà essere sottoscritto dalla DL, dall'Appaltatore e dalla SA.

Al verbale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato di regolare esecuzione e prova emesso dalla DL e sottoscritto dall'Appaltatore;
- disegni esecutivi finali;
- certificazioni, dichiarazioni dei materiali installati

1.20. ACCESSO DI ALTRE IMPRESE AL CANTIERE

L'Appaltatore, su richiesta della SA, è tenuto a consentire l'accesso all'area di cantiere ad altre Imprese esecutrici di lavori appaltati con contratti diversi. La SA è tenuta a dare disposizioni a queste Imprese, in ordine all'organizzazione del cantiere dell'Appaltatore, al rispetto delle strutture e delle opere

presenti, allo sgombero di materiali di rifiuto, al mantenimento della pulizia e dell'ordine nei locali consegnati, al rispetto ed applicazione delle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni, ecc.

L'Appaltatore ha l'obbligo di fare rispettare le disposizioni della SA e nel contempo di coordinare la propria attività con quella delle succitate altre Imprese.

1.21. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Si riportano qui di seguito alcune prescrizioni in materia di subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs.50/2016.

1. È vietata l'associazione di Impresa, anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di Imprese fatti in concomitanza o successivamente all'aggiudicazione della gara.

La violazione della disposizione di cui sopra comporta l'annullamento della aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva, dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

2. L'Appaltatore deve praticare nei confronti dei subappaltatori, per i lavori e le opere a questi affidate, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento).

3. Il contratto tra l'Appaltatore e il subappaltatore deve essere trasmesso in copia autentica alla SA entro venti giorni prima della data di effettivo inizio delle relative lavorazioni.

4. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché i loro dati di qualificazione e di iscrizione alla CCIAA.

5. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici dovranno trasmettere alla SA prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici inclusa la Cassa Edile, se richiesto. L'Appaltatore e, suo tramite, le Imprese subappaltatrici devono trasmettere periodicamente alla SA copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

6. L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

7. Resta inteso che l'affidamento dei lavori concessi in subappalto, ancorché autorizzati dalla SA, non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità assunte con il contratto, rimanendo essa unica e sola responsabile della buona esecuzione dei lavori e della riuscita dell'opera.

1.22. MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

Il piano di sicurezza e di coordinamento allegato ai documenti di gara emesso dal coordinatore della sicurezza per la progettazione forma parte integrante del contratto di appalto. L'Appaltatore e tutti i subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori e anche in corso d'opera, dovranno presentare propri piani operativi di sicurezza che saranno esaminati ed approvati dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

1.23. NOTE GENERALI SUGLI IMPIANTI ESISTENTI E SUGLI INTERVENTI

Il Teatro Regio di Torino è attrezzato di impiantistica di alto livello per condizionamento, antincendio, idrico-sanitario, impianti elettrici e speciali, nonché impianti di scena; il tutto soggetto ad approvazione da parte della CPV per locali di pubblico spettacolo.

Tutti gli impianti sono in generale derivati da centrali generali ed o cabine od ancora locali quadri

posti alle varie quote del Teatro.

Le opere oggetto dell'Appalto potrebbero, se non opportunamente gestite, generare interferenze con il funzionamento delle dotazioni del Teatro.

Ove necessario, gli impianti e le strutture esistenti devono essere rimossi e modificati, senza creare disturbo all'esercizio delle attività Teatrali.

Ove gli elaborati riportano gli impianti esistenti, questi sono a titolo indicativo e non esaustivo; è onere dell'Appaltatore un più compiuto rilievo prima dell'esecuzione dei lavori.

Per quanto concerne i locali e spazi di intervento questi vengono consegnati nello stato di che trattasi e verificato all'atto del sopralluogo; è onere dell'Appaltatore l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale ed opportune quali spostamento, protezione, modifica, riposizionamento di arredi, spostamento e/o modifica di manufatti, apparecchiature ed impianti che possono interferire con la corretta esecuzione dei lavori, e/o comunque funzionali al completamento delle opere (vedi tinteggiature, intonacature, ecc.), essendo tali opere di completamento compensate nel prezzo a corpo pagato per l'Appalto.

1.24. ALLACCIAMENTI AI SERVIZI

Per le opere in progetto non si prevede la necessità di allacciamenti a servizi esterni.

Eventuali allacciamenti potranno essere fatti, previa adozione di misure e modalità che verranno impartite direttamente dalla SA al fine di non arrecare danno o ridurre i livelli di sicurezza e funzionalità in atto, alle reti distributive interne del Teatro (acqua calda e refrigerata per il condizionamento, circuito rete antincendio per impianti sprinkler ed idranti, quadri elettrici per alimentazioni elettriche, ecc.).

1.25. NORMATIVA VIGENTE

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso dei lavori dovessero venire emanate.

Dovrà essere osservata tutta la Normativa sui Lavori Pubblici in vigore ed in particolare quella richiamata nei singoli Capitolati Tecnico Prestazionali, le Norme e Leggi della Regione Piemonte, Regolamento edilizio e di Igiene con eventuali allegati energetici del Comune di Torino, Norme generali, prescrizioni e disposizioni emanate dalle aziende erogatrici dei pubblici servizi.

La Ditta esecutrice deve inoltre attenersi, nell'attuazione del contratto, oltre che alle norme già citate nel presente capitolato, a tutte le norme dettate da leggi, decreti e regolamenti che riguardino in qualunque modo l'oggetto dei lavori, anche se emanati durante l'esecuzione degli stessi.

In mancanza di indicazioni, ovvero in caso di indicazioni che risultino palesemente o a giudizio della Direzione Lavori errate o contraddittorie, sarà la Direzione Lavori stessa ad impartire le direttive necessarie.

La Ditta, con la presentazione della propria offerta, si impegna implicitamente all'osservanza scrupolosa delle norme richiamate nel presente articolo, assumendo su di sé la responsabilità di eventuali inadempimenti e lasciandone manlevate ed indenni la Committenza e la Direzione dei Lavori.

Sono inoltre a carico della Ditta tutti gli oneri derivanti dall'acquisizione o produzione della documentazione necessaria richiesta dalle norme, leggi e regolamenti succitate.

Di ogni apparecchiatura soggetta al controllo di enti preposti (ISPESL, omologazioni REI, certificazioni, etc.) l'Appaltatore deve consegnare i relativi certificati di collaudo od omologazione rilasciati dagli enti di cui sopra.

Si rimanda ai vigenti Leggi norme e regolamenti di riferimento, omettendone elencazione, con la precisazione che tutte le indicazioni in essi contenute valgono solo in carenza di specifiche prescrizioni del presente Capitolato Particolare, e che le disposizioni di quest'ultimo risultano comunque prevalenti, in caso di difformità o contrasti, su quelle contenute nei sottoelencati documenti, salvo ovviamente che su quelle aventi forza di legge.

1.26. PROVE E COLLAUDI

1.26.1. Prove preliminari

Durante e dopo l'esecuzione dei lavori e comunque entro 10 giorni dall'esecuzione del montaggio di ogni singola parte, si effettuano le verifiche e le prove preliminari di collaudo.

Dette verifiche preliminari comprendono:

- a) verifica che il materiale costituente la fornitura per opere e impianti corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle prescrizioni contrattuali;
- b) prova idraulica a freddo di materiali impermeabilizzanti e tubazioni onde accertarsi della perfetta tenuta.

Per quanto concerne specificatamente gli impianti elettrici a servizio e di dispersione, valgono le norme CEI per quei componenti per i quali le norme suddette richiedono l'esecuzione di prove ed il relativo certificato di prova. (Sono esclusi quei componenti dotati di marchi CE, IMQ e rispondenti alle caratteristiche di Capitolato).

Per quanto riguarda i manufatti cementizi, valgono le NTC 2018 e in particolare dovranno essere forniti i documenti relativi alle armature metalliche (DDT e certificato dello stabilimento di trasformazione) e dovranno essere eseguite prove a trazione presso laboratorio certificato su campioni di armatura nel quantitativo minimo di tre barre per ogni diametro di armatura.

Le verifiche e prove di cui sopra devono essere eseguite a spese dell'Appaltatore; di esse e dei risultati ottenuti si deve compilare di volta in volta regolare verbale da sottoporre in visione e approvazione alla Direzione Lavori.

La Direzione dei Lavori, a sua discrezione, in contraddittorio con la Ditta Assuntrice, può richiedere la sua partecipazione nel corso delle verifiche e prove preliminari. La D.L. si limita al controllo delle operazioni, per cui si intendono a carico dell'Appaltatore le predisposizioni necessarie, l'eventuale manodopera in aiuto e tutte le apparecchiature occorrenti per le misurazioni.

Dette apparecchiature devono essere perfettamente tarate e di buona precisione; la Direzione Lavori si riserva la facoltà di controllare la validità delle apparecchiature suddette.

Si intende che, nonostante l'esito favorevole delle prove preliminari e delle verifiche suddette, la Ditta Assuntrice rimane l'unica responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito e fino alla fine del periodo di garanzia.

1.26.2. Collaudi

Il collaudo tecnico-prestazionale finale ha lo scopo di accertare:

- a) che tutte le opere siano, qualitativamente e quantitativamente, rispondenti a quanto richiesto in capitolato o negli eventuali atti aggiuntivi, che gli impianti siano perfettamente funzionanti e le rese di prestazione delle apparecchiature e degli impianti forniti siano in grado di assicurare le condizioni richieste;
- b) che i materiali impiegati siano idonei all'esecuzione delle compartimentazioni;
- c) che siano eseguite tutte le opere accessorie a regola d'arte e secondo contratto, che la sistemazione degli impianti e dei locali corrispondano ai disegni esecutivi e che si sia provveduto agli adempimenti previsti nel progetto esecutivo, nel presente Capitolato e negli eventuali atti aggiuntivi, in particolare per quanto concerne le certificazioni dei materiali utilizzati, la rispondenza ai certificati e le modalità di posa
- d) che siano state fornite tutte le documentazioni, certificazioni, dichiarazioni richieste e necessarie alla trasmissione agli organi di controllo.

Sono a carico della Ditta tutte quelle opere accessorie che si rendano necessarie per eseguire modifiche aggiunte o riparazioni.

Il collaudo tecnico-prestazionale finale è da eseguire per tutte le opere entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore è impegnato a fornire, in sede di collaudo, tutte le apparecchiature di prova e gli strumenti adatti e debitamente tarati richiesti dai collaudatori e tutti gli elementi tecnici che i medesimi ritengono opportuni.

Tutti gli oneri per le prove di collaudo tecnico-prestazionale sono a carico dell'Impresa.

Vengono adottate, per quanto applicabili, le Norme NTC, UNI, UNI-CTI e le norme CEI vigenti per il collaudo nonché le modalità nel seguito previste.

1.27. NOTE GENERALI DI COSTRUZIONE

Nella realizzazione delle opere deve essere sempre tenuta presente la necessità della loro successiva manutenzione e gestione. A tal fine tutte le apparecchiature devono potere essere sempre facilmente manovrabili, ispezionabili e sostituibili in caso di rottura, senza dovere rimuovere, spostare o danneggiare altre componenti.

Tali prescrizioni sono da intendersi tassative ed imprescindibili; il mancato rispetto causerà il rifacimento di tutte le parti che, ad insindacabile giudizio della D.L., non risponderanno a tali requisiti, con spese ad esclusivo carico dell'Appaltatore.